

Progetto cofinanziato da



Unione Europea

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi - A.P. FEI 2010 Azione 4



MIXITE' – PROSPETTIVE DI CONVIVENZA

I RISULTATI COMPLESSIVI

Seminario 29 giugno 2012

A cura di Chiara Meiattini – coordinamento



Fasi di attività MIXITE'

FASE 1 - START UP: formazione e supervisione permanente équipe territoriali multidisciplinari

FASE 2 - IN-CONDOMINIO: avvio Punti di prossimità nei condomini; attività di animazione e supporto all'abitare; orientamento e supporto accesso servizi)

FASE 3 - Sportelli territoriali di mediazione sociale

FASE 4 - DISSEMINAZIONE: realizzazione

Vademecum e case study; incontro pubblico

Le équipe multidisciplinari

Una convivenza migliore è il risultato di un serio lavoro essenzialmente relazionale caratterizzato da processi gradualisti di conoscenza/confronto e incardinato su modelli di comportamento positivo e su pratiche di negoziazione quotidiana.

L'approccio di intervento prescelto ha richiesto l'impiego di operatori estremamente qualificati, portatori di esperienze professionali significative, in grado di gestire relazioni complesse in contesti relativamente nuovi di intervento quali i condomini ERP.

2 ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI, una per ciascuna area territoriale composte da EDUCATORI, ANIMATORI, MEDIATORI CULTURALI, MEDIATORI SOCIALI.

Ruolo importante dei referenti e responsabili di autogestione.

Obiettivi MIXITE'

- 1) promuovere risoluzione, riduzione e prevenzione delle controversie
- 2) valorizzare e potenziare il ruolo dei responsabili di condominio
- 3) favorire la reciproca conoscenza tra condomini e l'instaurarsi di rapporti di buon vicinato
- 4) promuovere la conoscenza e il rispetto delle regole condominiali e l'acquisizione di comportamenti corretti
- 5) promuovere una visione dei condomini come spazi di vita
- 6) attivare percorsi di orientamento e supporto per l'accesso ai servizi territoriali, favorendo l'acquisizione di competenze sociali di gruppi/singoli
- 7) aumentare il senso di appartenenza, socialità e collaborazione tra condomini
- 8) prevenire e deflazionare fenomeni violenti e microcriminalità, aumentando la percezione di sicurezza tra la popolazione
- 9) far emergere e registrare bisogni e problematiche del territorio
- 10) Sensibilizzare la comunità locale e le Istituzioni alla cultura della mediazione per promuovere la coesione e l'integrazione.

Risultati generali MIXITE': Firenze, Lucca, Massarosa e Capannori

Rispetto agli obiettivi di progetto, gli output del progetto Mixitè si sono così articolati rispetto alla realizzazione dell'intervento:

- ✓ eventi/percorsi di animazione 13 eventi a fronte di 10 previsti;
- ✓ beneficiari sportelli di mediazione-aggregato destinatari attività Punti di prossimità e Sportelli di mediazione sociale- sono 2990 a fronte dei 930 stimati (1750 Firenze; 1064 Lucca; 176 solo Sportelli mediazione)
- ✓ contesti condominiali coinvolti 6 su 6—con proiezione attività sui fabbricati/condomini limitrofi per il territorio fiorentino per tot di 11 condomini;
- ✓ ore effettuate Punti di prossimità/Sportelli di mediazione sociale sono state il 100% di quelle programmate;
- ✓ prodotti realizzati 6 su 6 (vademeccum, ricettario e cartellonistica ad oggi in fase di ultimazione).

Risultati generali MIXITE': Firenze, Lucca, Massarosa e Capannori

Gli indicatori di risultato delle attività si attestano su ottimo livello:

- ✓ ore formative realizzate 100% del previsto;
- ✓ interventi di mediazione sociale con esito positivo presso gli Sportelli di mediazione sociale 100% dei casi presentati a fronte del 70% stimato;
- ✓ persone orientate ai servizi 40% dei destinatari coinvolti come previsto

Risultati generali MIXITE': Firenze, Lucca, Massarosa e Capannori

Gli indicatori di impatto registrano ottimi risultati sotto il profilo della soddisfazione dei beneficiari (9 su 8 valore atteso)

Fattori di successo

Il progetto Mixitè si profila come buona prassi perché ha costituito un'unica filiera di intervento in grado di mettere a sistema, integrandoli, diversi ambiti di intervento:

dalla mediazione comunitaria perseguita attraverso l'animazione e le attività educative, all'accompagnamento per un'efficace fruizione dei servizi tramite la capacitazione dei singoli e dei gruppi, alla conciliazione tecnica dei conflitti.

In termini di risultati il progetto ha coinvolto un altissimo numero di destinatari e registrato un notevole successo presso la rete territoriale dei servizi grazie alla capacità di ottimizzare l'impiego di risorse e di massimizzare i risultati degli interventi dei diversi interlocutori coinvolti.